

Sanità, 280 milioni di investimenti

Ospedale di Rovereto 50 milioni, case di comunità 20. Il nodo medici di base

I piani Asuit in giunta provinciale

Quest'anno il grosso degli interventi: 166 milioni
Per le manutenzioni 30 milioni, per l'antincendio 36
Per ogni medico 1.211 pazienti, meglio della media

di **Francesco Terreri**

Tra quest'anno e il 2028 gli investimenti previsti per la sanità trentina, in attesa del nuovo ospedale, ammontano a quasi 281 milioni di euro. Lo indica il piano approvato venerdì dalla giunta provinciale insieme al bilancio preventivo, al piano integrato di attività e organizzazione, al piano dei flussi di cassa, al prospetto della dotazione organica e ad altri documenti di Asuit, l'Azienda sanitaria universitaria del Trentino. Il grosso degli investimenti, 224,8 milioni, è costituito da interventi in edilizia sanitaria, mentre ammontano a 56 milioni i beni mobili da acquistare. Quest'anno sono a bilancio 166 milioni di interventi, 113 milioni di lavori e 52,6 milioni di forniture. L'anno prossimo il conto è di 50,8 milioni, nel 2028 si arriva a 64,2 milioni. L'investimento più consistente è il programma da 50 milioni per rinnovare l'ospedale Santa Maria del Carmine di Rovereto, di cui 2 milioni impegnati quest'anno, 5 nel 2027 e 43 nel 2028.

Il piano 2026-2028

Tra le principali voci del capitolo edilizia sanitaria, spiccano i 19,9 milioni per le case di comunità e i 6,6 milioni per gli ospedali di comunità, entrambi progetti finanziati dal Pnrr. Infatti il grosso di queste cifre, 15,1 milioni per le case di comunità e l'intera cifra per gli ospedali, sono sul piatto per

quest'anno e altri 1,7 milioni per l'anno prossimo. Collegati al Pnrr e al Piano complementare sono anche gli interventi da 15,8 milioni di adeguamento e miglioramento sismico, anch'essi previsti tutti entro l'anno. Poi ci sono gli investimenti necessari per mantenere funzionanti, oltre a Rovereto, gli altri centri ospedalieri e soprattutto il Santa Chiara. Da qui interventi «maggiori» per 38,8 milioni, la messa a norma antincendio da 36,2 milioni, manutenzioni straordinarie per 30,5 milioni. Per il Centro paralimpico all'ospedale Villa Rosa di Pergine vengono previsti 8 milioni, per l'Hospice pediatrico 5,2 milioni, mentre altri 7,7 milioni servono al riordino della rete ospedaliera. Sul versante delle forniture, le voci maggiori riguardano le attrezzature sanitarie e scientifiche per 17,7 milioni e i mezzi di trasporto Uom, Unità operative mobili, per Trentino

Emergenza da 14,5 milioni. Hardware, software e informatica sanitaria valgono in tutto oltre 15 milioni. La delibera della giunta provinciale, proposta dall'assessore alla salute Mario Tonina, dà il via libera inoltre al bilancio preventivo 2026 di Asuit, che si chiude a 1 miliardo 805 milioni, di cui 1 miliardo 617 milioni di contributi provinciali.

La dotazione di personale rimane stabile a 9.077 dipendenti: coperto tutto il turn over ma rimandate di assunzioni di nuove figure. In linea col Piano provinciale per il contenimento dei tempi di attesa, si stimano per quest'anno 191.700

prime visite nelle strutture pubbliche e 50mila in quelle private accreditate, per un totale di 211.700 visite in linea con l'anno scorso. Sono previste poi 211.800 visite di controllo, 119.300 branca radiologia e 164.100 altre prestazioni.

La carenza di medici

Secondo il database OneKey di Iqvia, consultato dal Sole 24 Ore, in Trentino nell'aprile di quest'anno si contano 1.211 abitanti maggiorenni per ogni medico di base. La media nazionale è di 1.247 residenti per medico, quindi la provincia di Trento sarebbe in una situazione leggermente migliore della media, anche se ancora superiore ai 1.200 pazienti per medico citati nei rapporti della Fondazione Gimbe come numero ottimale. Il database negli ultimi 12 mesi ha rilevato in media 40.374 medici di medicina generale attivi sul territorio nazionale e convenzionati con il Sistema sanitario nazionale. Le situazioni più problematiche si trovano principalmente nelle province del Nord e in alcune aree interne.



Ospedale

Il Santa Chiara ha bisogno di numerosi interventi di manutenzione



Peso:37%